

che i governi destinano a depositi di armi e munizioni sono ben custoditi dalle milizie che li difenderebbero energicamente, e per tentarne l'invasione ed il possesso non varrebbe certo l'innocua turbolenza di una folla armata..... di sola buona volontà.

Armiamoci dunque, in attesa di giorni migliori, ed abbandoniamo agli impotenti e agli inetti i mezzi empirici di lotta e la ridicola coreografia delle organizzazioni.

PAOLO BIGNAMI.

Cle Elum, Wash.

Guerra fra corvi

Le dispute divampano feroci, le contumelie s'incrociano, i frizzi atroci, le recriminazioni, le ribalderie, le spudoratezze s'allargano e s'appigliano vergognosamente, la pornografia trionfa, la cloaca s'è crepata ed ammorba tutto all'intorno. Piva, Frugone, Vicario, Barsotti son venuti a lotta, sapete perchè? Per avere il primato di sfruttare ed abbondolare le colonie italiane dell'America del Nord composte, come del resto le colonie di tutti i paesi, di canaglie, cafoni e imbecilli.

Celestino Piva filantropo a New York ed assassino ad Hachensak, N. J., è quell'ingordo sfruttatore che agli operai dei setifici negava, or non è molto, un misero aumento di paga per campar la famiglia, sostenendo che sette o otto dollari la settimana son più che sufficienti.

Frugone del "burattino", per chi nol sappia, è quel tale venduto ai preti e ai manoneristi bancaluti che all'epoca dello sciopero degli sterratori a Eronon Dam, indiziava alla polizia Giuseppe Ciancabilla, accorso sul luogo, come anarchico e fomentatore di disordini.

Vicario, avvocato a tempo perso, ricattatore e sfruttatore di cafoni, è quello lì che molti anni fa esercitando la sua **avvocatura di lurido spione**, ricondusse a bordo d'una nave italiana di dove era disertato, lo sventurato marinaio Ciotaglia per scontarvisi il suo atto temerario coi rigori della disciplina e colle torture dei patrii reclusori.

Barsotti..... è il Barsotti, e desta l'invidia e la gelosia di Piva, Frugone e compagnia bella.

Ha fatto i monumenti di Colombo, Garibaldi, Verdi, Verazzano ed adesso farà anche quello del divin poeta intascando quattrini a iosa oltre degli applausi e dei battimani. Sopravviene il terremoto? Ebbene Carlino è sulla breccia a lenire dolori e miserie, ad aiutare i superstiti e a fregarsi l'aggio sul cambio. Qualche italiano è condannato a morte? Ebbene Carluccio sempre buono, sempre caritatevole, inizia una sottoscrizione, fa dollari a manate, salva il malcapitato dal capestro e fa niente che intasca tutto col l'avvocato. Barsotti è amico di Gennariello re d'Italia che domanda sempre notizie della sua salute, Barsotti inonderà New York di grandi italiani di pietra, Barsotti è cavaliere e sarà forse anche commendatore, Barsotti furbo ha capito l'ambiente coloniale, sa sfruttarlo e fa bene, tutti farebbero altrettanto. L'uomo è egoista, ogni individuo fa ed opera quello che sente. Quando la camicia è sporca la si strappa, chi se la lascia addosso ci si trova comodo: se Barsotti sfrutta la colonia ci prova gusto, tutto il resto son chiacchiere di cretini e di ipocriti arrivisti. Piva, Frugone, Vicario e tutti quelli che loro fanno coro, rimarranno colle pive in tasca. Vorrebbero sbalzare di sella il cavaliere di Duane St. per poi menage loro pel naso e pelare questa colonia di baciapile e di pecoroni; ma più ladri e bancarottieri di lui non posseggono la sua abilità. Carlo Barsotti solamente sa maneggiare la colonia italiana, lui solo ne ha la privata. Viva Carlino!

A. SCILIMBRACA.

Comunicati

Arturo Bemmi dimorante in Buenos Aires, Sud America, desidera notizie di un suo compagno di lavoro e compaesano, Carlo Comaschi di Cremona. Scrivere **Arturo Bemmi - Santos Lugares F. C. P. - Buenos Aires, Argentina.**

Da New London.

Per destare in qualche modo, lo spirito di combattività di noi lavoratori, e per dare un certo impulso e vantaggio alla propaganda, alcuni di noi giovani, abbiamo pensato di organizzare un ballo.

Tal festa avrà luogo la sera del 3 luglio p. v. nella sala dell'Armstrong Building, ove presterà servizio la Belmont Orchestra.

E noi non dubitiamo punto dell'aiuto dei buoni compagni, onde conseguire un buon risultato.

Lo scopo di tale festa è bello, lucente, sublime, per cui nessuno deve esitare.

Alcuni giovani di New London.

Da Kensington, Ill.

I componenti il gruppo anarchico di Kensington, Ill. hanno inviato il comp. Libero Tancredi ad iniziare un corso di conferenze nei principali centri dell'East della Confederazione. Il Tancredi perciò incomincerà il giro il 10 prossimo luglio e si troverà, a breve distanza di tempo, a Detroit, Mich., Buffalo, N. Y., Pittsburg, Pa., Philadelphia, Pa., Boston, Mass.

Chi ha delle comunicazioni da fare per conferenze od altro, scriva a GINO STORNI - 140 Kensington Ave. Kensington, Ill.

Da Philadelphia, Pa.

RIUNIONE. — Sono convocati per domenica 26 corr. mese, alle ore 10 ant. al n. 1023 Christian st. tutti gli aderenti alla pubblicazione del giornale, e quelli che vogliono aderire, per discutere cose importantissime.

Per il Comitato-giornale A. COZZI.

Da Chicago, Ill.

Domenica scorsa, 12 corrente, un buon numero di compagni, dei più volenterosi ed attivi, convenne nella casa del comp. F. Rossi, 500 No. Franklin st. allo scopo di prendere degli accordi circa il modo migliore di riattivare la propaganda anarchica e ridare all'ambiente sovversivo di Chicago la vitalità e l'energia necessarie onde condurre a buon fine iniziative feconde di buoni risultati.

Si è discusso lungamente e furono all'unanimità prese delle decisioni che vi comunicheremo specificatamente dopo la altra riunione fissata per il 3 luglio prossimo nella quale dovranno intervenire, per dare il loro parere, altri compagni assenti alla riunione suddetta. Infine, fra sottoscrizioni volontarie e abbonamenti furono raccolti in favore della "Cronaca Sovversiva" \$12,20.

I compagni dunque restano avvisati che domenica 3 luglio prossimo venturo avrà luogo l'altra definitiva riunione, per lo scopo di sopra menzionato, alle ore 10 ant., al n. 439 N. Wells st. Chicago, Illinois. Nessuno dei compagni seri e bene intenzionati manchi a detta riunione, dalla quale ci promettiamo di trarre il maggior profitto nell'interesse della propaganda anarchica.

A. FERRERO.



Northfield, Vt. — Lunedì 13 corrente nella "Northfield Spring Hall" Pulvino Zocchi tenne una conferenza sul tema: "Il socialismo operaio".

Parlò per circa due ore spiegando con ammirabile chiarezza, le origini del socialismo, soffermandosi a tratteggiare le figure dei pionieri di esso e del loro pensiero, il modo come sorse e si affermò "l'Associazione Internazionale dei Lavoratori" e il contenuto prettamente rivoluzionario del suo programma, come infine questa associazione cessò di esistere per le varie tendenze dei suoi componenti, giungendo così a stabilire che la classe lavoratrice è stata per tanti anni indegnamente turlupinata dai capocchia del socialismo legalitario che di esso si son serviti per soddisfare le loro ambizioni.

Concluse augurandosi che i lavoratori nell'avvenire penseranno a far da sé i propri interessi fino al giorno in cui sentiranno in loro stessi la forza necessaria per rovesciare e distruggere il mondo capitalistico.

Lo Zocchi fu molto efficace nella sua conferenza a cui io ho semplicemente accennato, non essendomi possibile farvi un esteso e circostanziato resoconto.

A conferenza finita lo Zocchi, come al solito, invitò i presenti a fare delle osservazioni o chiedere dei chiarimenti.

Parecchi socialisti si alzarono per rimproverare all'oratore che aveva avuto il

torto di essere..... un po' troppo rivoluzionario con le sue affermazioni, che al socialismo si può giungere anche senza tanto rumore insurrezionale e tante violenze, che il Parlamento con quei bravi deputati c'è per qualche cosa, che per ora è sufficiente organizzare qualche proficua cooperativa di consumo ecc. Da questa specie di sovversivi alla camomilla non potevamo aspettarci di meglio; e forse anche avrebbero boicottato la conferenza se avessero potuto prevedere le idee dello Zocchi intorno alla questione sociale. Ma si ebbero una buona e meritata lezione, essendo stati dal conferenziere trattati da quel che effettivamente sono, dei tapini e degli opportunisti devoti alla pagnotta e al dio dollaro.

All'amico Zocchi un cordiale saluto da quelli che come lui, pensano essere soltanto una grande rivoluzione capace di affrancare i lavoratori dalla schiavitù nella quale vivono.

V. GIUDICI.

New York. — Una delle migliori serate libertarie ben riuscite, ebbe luogo sabato 18, nella sede del Circolo di S. S. delle 106th st.

L'armonia fu regina fino alle ore piccole della domenica, ora in cui fummo costretti dal sonno a rineascare. Durante la simpatica festa, fu un concorso di vecchi e nuovi compagni ansiosi di portare il loro modesto contributo, che per certo fa molto sperare per la prossima nostra festa campestre, ideata coi compagni del Circolo "Avanti" di Brooklyn, che sarà, senza alcun dubbio, una vera affermazione di concordia per un possibile lavoro comune.

Nulla fu trascurato, e ciò sia detto per la verità delle cose; senza assegnare posti o cariche a chichessia, i giovani (creduti fino ieri inesperti) hanno dimostrato di essere all'altezza della loro missione; chi non era alla porta era alla barra o lotteria, e tutto procedè nella più perfetta armonia.

Mai come sabato fummo onorati di tanto sesso gentile, il quale servì a ribadire le nostre speranze avvenire; quindi dato l'impreveduto e numeroso intervento di compagnie, ci lusinga più che mai l'idea di veder presto la fine del pregiudizio atavico che la donna non sappia lottare al pari di noi per la propria integrale emancipazione. Noi alla società egoista e corrotta, che le nega il diritto, le buttiamo sul muso questo esempio eloquente.

Il lottare alla pari coll'uomo nelle battaglie per l'ideale, segna la rottura completa coi vecchi sistemi borghesi, con la ribellione fondamentale contro tutto un passato di schiavitù e di servilismo. Oggi queste poche ribelli danno l'esempio, domani forse cento nuove faranno altrettanto. Ma non è tutto. Queste arduose compagnie ci saranno indubbiamente di grande aiuto nelle future battaglie, e sapranno bene preparare le coscienze dei nostri rampolli.

Abbiamo avuto il piacere di restringere la mano ai fiacchi amici di un giorno, che a poco a poco ritornano sulla breccia, sbalorditi di vedere un numero infinito di sbarbatelli pieni di energia e volontà.

Vada dunque a tutti coloro i quali contribuirono al successo della serata il saluto fraterno di solidarietà a nome del C. di S. S. delle 106th st. e particolarmente quello di

GIGIONE.

New York. — Roosevelt, il re della reclame, finalmente è giunto: trionfo completo. Gli italiani del resto, come in tutte le occasioni si sono dimostrati servili ed abbierti. Il numero dei cafoni, allineati lungo il percorso, sorpassava la bagatella di 18 mila, capitantati dagli affaristi, su per giù, dell'importanza del cavalier ladro e bancarottiere Barsotti. L'emerito impostore Roosevelt, promise "tener presente la degna Colonia Italiana", che tanto ha contribuito a gonfiarla di lui vanità.

I socialisti in questa occasione tennero un Grande Mass Meeting rammentando il fatto svoltosi davanti al monumento a Garibaldi e deplorando che gli italiani siano ancora legati d'amicizia e di affari col Piva, Frugone, Vicario e Barsotti. Disgraziatamente, il pubblico non fu numeroso, ciò dimostra ancora una volta che la massa incosciente e sempre nemica della parte eletta.

Il Cittadino Lupi — che non manca di esperienza — questa massa servile e abbierta, ha bollata di santa ragione. Ma a che serve prendere sul serio e discutere di certa gentaglia?

Per conto nostro lo crediamo superfluo

ed inconcludente. La turba stupida che segue ad occhi chiusi la volontà di così emeriti furfanti e si disonora in una vilissima manifestazione di servilismo non merita alcuna considerazione, nemmeno del disprezzo. Bisogna abbandonarla al suo destino e occuparsene solo quando essa ci ostacola il cammino.

GIGIONE.

Per mancanza di spazio, siamo costretti di lasciar fuori parecchie corrispondenze ed articoli, già pronti per la composizione, ai quali, indubbiamente, daremo posto al prossimo numero.



L'Universita' Popolare. — Rivista quindicinale. Avv. LUIGI MOLINARI direttore - Via Carlo Poerio 38 - Milano. — Anno X, No. 9 — SOMMARIO:

Prof. Giuseppe Ricchieri, Le esplorazioni geografiche — Prof. Gustavo Hervè, La seconda internazionale dei lavoratori; L' internazionale socialista 1889 1909 — Medagliani, Carlo Pisacane — Notizie del cielo e della terra — Eliseo Reclus, La storia di una montagna — Cronaca, Fra libri e riviste.

Abbonamenti anticipati: Italia, Anno lire 5,00, Semestre 2,50, Un fascicolo cent. 20; Estero: Anno lire 6,50, Semestre 3,25, Un fascicolo cent. 25.

La Demolizione — Rivista internazionale di battaglia: diretta da O. DINALE. Anno III. n. 11 - 1 Giugno 1910. Sommario:

o. d., Lezioni amare L. De Siena, La carità ai pezzenti... — La "Demolizione", Per la fondazione di un partito rivoluzionario (Risposte al nostro referendum di: G. Maratello, G. De Pietri-Tonelli, U. Bianchini, "Internazionale" e "Bandiera Rossa") — Noi, Socialismo uterino o... viceversa — Spiro Giller, La bomba — "Libero", Voltana — Libero Dauno, Lettera aperta a Comunardo Braccialarghe — Le Vaghe, Una lettera di M. Bakounin — Pouget-Pataud, Come faremo la rivoluzione — La nota di Vindex.

Redazione ed Amministrazione, Milano, Via dell' Agnello, 12. Abbonamenti: Europa, anno L. 5,00 - sei mesi L. 2,50. America, L. 7,50.

Pagine Libere. — Rivista quindicinale di politica, scienza ed arte. Direttori: Prof. P. Orano, Dr. A. O. Olivetti; redattore letterario: Prof. Francesco Chiesa. — Anno IV N. 11. Sommario:

L'orgia inaugurale, Paolo Orano — Sperperi militari, socialismo juvante, Sylva Viviani — Studi su Praudhon, Michele Gina — La madre (versi), Manlio Marinelli — Il Patini mittico, Nicola Checchia — Il Vortice (dramma), Donna Paola — Anticlericalismo e Sindacalismo, T. Sorricchio — Cronique française, L. Chazai.

Per abbonamenti e richieste di Pagine Libere rivolgersi direttamente all'Amministrazione, per l'Italia: CAMPIONE (Como) — Per la Svizzera: LUGANO. Anno (per l'America) Lire 15,00; 6 mesi 7,50. In vendita presso Bottinelli & Co. Barre, Vt.

Au Christ Futur è un breve opuscolo, un estratto delle Blasphemes di J. Richépin, edito per cura del Gruppo Francese d'Arte Sociale di Londra; un opuscolo che i compagni che hanno qualche conoscenza della lingua francese farebbero bene procurarsi, pechè, colla lettura di esso si procurerebbero un' ora di vero godimento intellettuale.

Per avere copie di questo opuscolo, scrivere alla: Società Internazionale d'Edizione — 12 Dean st. Soho Square — London W.

La Salute e' in Voi!

Opuscolo indispensabile a tutti quei compagni che amano istruirsi

In vendita anche presso la nostra biblioteca al prezzo di 25c la copia:

POST OFFICE BOX 1. BARRRE, VERMONT

Abbonamento Annuo 1,00 " semestrale 0,50

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Mulberry, Kansas. — Club Giuseppe Garibaldi 1,00
Stafford Springs, Conn. — A. Lazzaris 0,50
Chicago, Ill. — A mezzo A. Ferrero: D. Carbonatto 1,00; F. Antonino 1,00 2,00
Walla Walla, Wash. — F. Belli 1,00; P. Zannini 1,00 2,00
Buffalo, N. Y. — C. Azzoni 1,00
Hickman, Pa. — L. Regis 1,00
E. Barre, Vt. — F. Calderaro 1,00
Clayton, N. Y. — L. Fiote 0,50
Barre, Vt. — G. Berluochi 1,00

TOTALE ABBONAMENTI \$ 10,00

SOTTOSCRIZIONE

Cle Elum, Wash. — U. Piccolotto 0,50
Stafford Springs, Conn. — A mezzo T. Giannantoni: Avanzo spese per la conferenza Galleani 1,65; importo di una ticket annullata Teo Fain 25 1,90

Chicago, Ill. — A mezzo A. Ferrero: A. Ferrero 50; F. Antonino 25; C. Fornara 25; Amalia Fornara salutando Galleani 25; Ida Rossi inneggiando all'emancipazione delle donne 25; R. Merafo 50; Conoglio 25; B. Mustechiano 25; T. Carbonatto 50; S. Secchi 50; A. Gariz 50; E. Murer, Salutando Giovanni Susse 50; F. Rossi 25; P. Toffoli 25 L. Backet, salutano Galleani 50 G. Contucci 25; L. Micheluzzi 25; F. Fucillo 30; J. Micheluzzi 50; E. Giulio 15; A. Zanetti, sperando di vediar impiccati preti e poliziotti 50; De Rango 25; Avanzo bicchierata 1,50; Ferrero per giornali venduti 1,00 10,20
Beverly, Mass. — E. Errando 0,25
Barre, Vt. — Bevendo birra 30; È bello vagar nel battellino quando il gerente resta alla porta 10 0,40

TOTALE SOTTOSCRIZIONE \$ 13,25

Riassunto Amministrativo n. 26

Deficit precedente 76,76
Totale spese 64,25
ENTRATA: Abb. 10,00
Sottoscrizioni 13,25

TOTALE ENTR. 23,25
Disavanzo 41,00

Deficit! \$117,76

PICCOLA POSTA

Scranton, Pa. — L. P. Non ti pare fuor di luogo far delle considerazioni su di una corrispondenza pubblicata da un giornale socialista? Bisognava essere presente al fatto per poterne parlar con sicurezza e giungere a delle conclusioni plausibili. Saluti.

Biblioteca del Circolo S. Sociali

BAKOUNINE M. Mazzini e il socialis. cent. 10
BALLERINI T. Dalla schiavitù alla libertà " 5
BALDAZZI G. Socialisti e Anarchici " 5
CANZANI L. Uno sguardo all'avvenire " 5
CIOTTI P. Gli agguati della consorteria " 10
CIANCABILLA G. Fiori di maggio " 10
Primo Maggio " 5
CIPRIANI A. Bresci e Savoia " 5
CHAUGIU R. L'immoralità nel matrimonio " 5
DIVERSI Il Canzoniere dei Ribelli " 5
Verso il Comunismo " 5
All'Anarchia si arriverà passando per lo Stato Socialista? " 5
Combattiamo il Parlamentarismo " 5
La salute è in voi " 25
Primo Maggio, suo passato e suo avvenire " 5
Lo sciopero generale, il suo scopo, i suoi mezzi " 5
Lo sciopero generale, la lezione dei fatti " 5
La vostra violenza " 10
DOMELA N. F. La Chiesa e lo Stato " 5
F. ENGELS Socialismo Utopistico e Socialismo Scientifico " 5
FAUCELLO D. La Vita - Privilegio di classe " 5

Tipografia della Cronaca Sovversiva